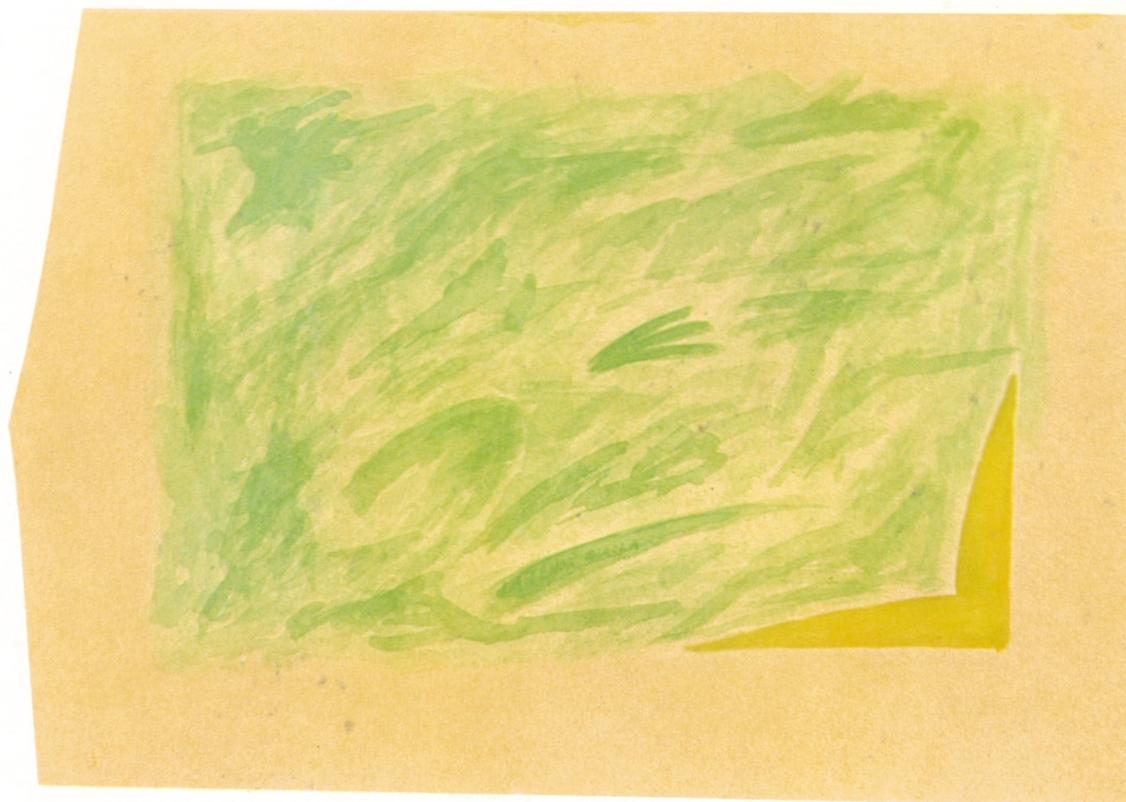


DOMENICO
BIANCHI



• SERGIO SELVA

6

ACQUARELLO

a cura di Angelica Savinio de Chirico
mostra in collaborazione con la galleria Ugo Ferranti

Sono venuto a sapere, dopo aver visto gli acquerelli di Domenico, che ci sono molte marche di acquerelli. Sembra che i migliori siano i Winsor, poi ci sono i Talens, Karandache, che in russo significa matita, i Giotto delle scuole elementari che proprio per questo non valgono una Lira, e tanti altri, e mentre parlavamo di questo con Felice e Roberto ho pensato — Chissà con che marca di acquerelli Domenico ha dipinto i suoi! Chi sarebbe in grado di riconoscerli? I più belli saranno stati dipinti con gli acquerelli delle marche migliori o no? Questo magari dovrebbe anche influire sul prezzo di vendita, che non viene mai indicato in nessun catalogo, e che invece mi sembra importante, non nel senso che in qualche modo ne giustifica o mercifica la qualità, ma nel senso che si può intendere come una informazione supplementare ma non irrilevante. Perché in fondo una mostra di acquerelli non si costituisce certamente come un manifesto di pittura, anche se ne partecipa. In ogni caso un altro fatto volevo sottolineare, ed è che piuttosto che vedere questi acquerelli esposti in una mostra appesi alle pareti, una loro sottile qualità si sarebbe maggiormente evidenziata se fossero incorniciati come le foto che si mettono di solito sulle scrivanie con una cornice d'argento, acquisterebbero penso una intimità ed una familiarità con il possessore più profonda che non attaccati ad una parete, forse si dovrebbe già fare per l'allestimento della mostra, uno entra e non trova niente alle pareti, ma poi si accorge che i tavoli, le scrivanie, gli scaffali delle biblioteche o le mensole sono abitate da altre immagini, immagini leggere e delicate, discrete ma affascinanti come appunto le foto di momenti di ;;;; che a poco a poco non si tolgono più, e che in questo modo forse partecipano più da vicino e più direttamente di chi ce l'ha e di chi le ha realizzate soprattutto. Mi piacerebbe averne uno, che magari non è difficile, forse è più difficile avere qualcosa su cui metterlo. Comunque ci penserò! Ciao, Simone.

Simone Carella

mercoledì 1 ottobre 1980

il seguito

Via Capolecase, 4 - Roma - tel. 06/6791387